

CONFAGRICOLTURA «Agriturismi oberati da 20 controllori»

Più di 20 enti per controllare 1.400 aziende agrituristiche responsabili di un Pil che non supera l'1,7% di quello turistico complessivo nella regione. È il «paradosso veneto» sollevato ieri, a Ponte di Piave, nel corso dell'assemblea regionale delle imprese del settore. Durante l'incontro è stata proposta la creazione di un «vademecum di autovalutazione» che

consenta di attenuare gli effetti della sovrabbondanza del quadro normativo. Il problema principale, ha spiegato il presidente di Agriturist Veneto, Leonardo Granata (in foto), sta nel fatto che i vari controllori «non si scambiano i dati e spesso occorre fornire le stesse informazioni a distanza di pochi giorni ad esempio ad Agenzia entrate e GdF, oppure a Nas e Asl».

